



Rapporto Isee - Assolombarda sul settore manifatturiero e del terziario innovativo



IV trimestre 2009
rilasciato il 4 febbraio 2010

Nel quarto trimestre 2009 si consolidano i segnali di ripresa della fiducia delle imprese manifatturiere e dei settori del terziario innovativo. Nel manifatturiero, il recupero spinge l'indicatore calcolato per la media dell'Area Euro sui massimi dal terzo trimestre del 2008; in Italia, la fiducia guadagna sei punti, portandosi anche in questo caso sui massimi dal periodo luglio-settembre 2008; nell'area milanese il rialzo è più contenuto, con l'indice che si posiziona sui valori più alti dall'inizio del 2008. Analogamente, nei settori del terziario innovativo la fiducia delle imprese italiane e dell'area milanese recupera nettamente, portandosi sui massimi degli ultimi due anni (quarto trimestre 2007 in Italia e terzo trimestre 2007 a Milano).

Più nel dettaglio, a livello europeo la fiducia passa da -26 a -19, grazie al miglioramento dei giudizi sul livello degli ordini, al nuovo calo delle scorte e alla risalita delle attese di produzione: in particolare, queste ultime tornano positive in termini di saldo per la prima volta dal secondo trimestre del 2008, segnalando nuovamente una prevalenza di aspettative ottimistiche degli operatori continentali. In Italia, l'indicatore di fiducia sale da 74 a 80: le imprese manifatturiere giudicano in ripresa il livello degli ordini; continua inoltre il processo di decumulo delle scorte di magazzino, e di conseguenza risalgono le attese a breve termine sulla produzione, che tornano anche in questo caso positive in termini di saldo e si portano sui valori massimi dal terzo trimestre 2008. Nell'area milanese il clima di fiducia sale da 89 a 91, trainato da un forte aumento delle aspettative di produzione (sui massimi dall'inizio del 2008) e da un'ulteriore riduzione delle scorte, che da tre trimestri stazionano ampiamente al di sotto dei livelli normali. In controtendenza rispetto all'andamento nazionale ed europeo, gli ordini ripiegano dopo la forte salita del trimestre precedente.

Nel terziario innovativo, la fiducia delle imprese italiane balza da -4 a 1 riportandosi sui valori del quarto trimestre 2007: in questo caso, i giudizi sulla domanda rimangono stabili su livelli ancora negativi (seppur migliori di quelli della prima metà dell'anno) mentre migliorano nettamente le attese a breve termine; le imprese sono però ancora pessimiste circa le prospettive occupazionali. Nell'area milanese l'indice recupera significativamente riportandosi su valori positivi (da -9 a 16) dopo nove trimestri. Il giudizio sugli ordini correnti torna positivo, mentre rimangono negative le attese. Migliorano anche le aspettative sulle tendenze dell'economia italiana e quelle occupazionali.

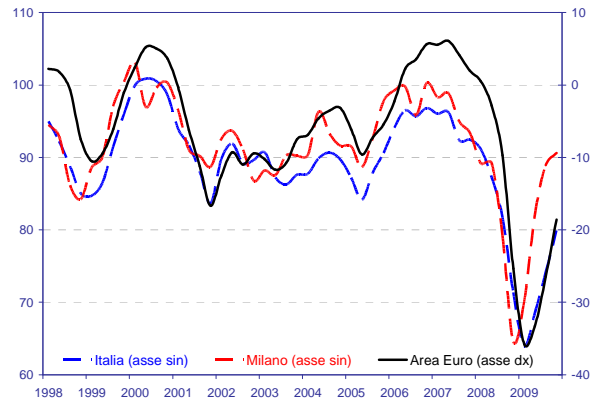
Il prossimo Rapporto, riferito al primo trimestre 2010, sarà pubblicato nel mese di aprile 2010.

INDUSTRIA

- clima di fiducia¹

La fiducia delle imprese manifatturiere nella media dell'Area Euro segna un nuovo marcato incremento nel quarto trimestre dell'anno, salendo da -26 a -19, il valore più elevato dal terzo trimestre 2008. Il recupero è diffuso e sensibile: l'indice passa da -30 a -21 in Germania, da -26 a -17 in Francia e, in Italia, da 74 a 80. Nell'area milanese la risalita dell'indice è più contenuta: il clima di fiducia sale da 89 a 91 del trimestre precedente, sui massimi da inizio 2008.

clima di fiducia - industria



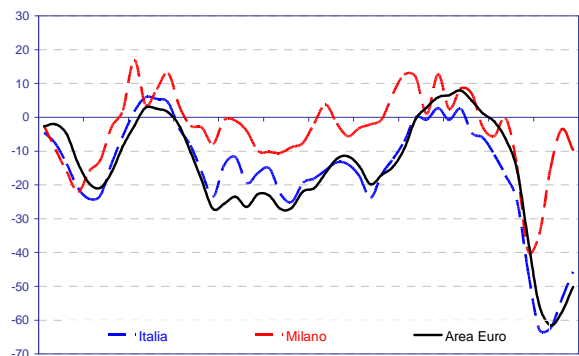
clima di fiducia (dati destagionalizzati)	Area Euro	Germania	Francia	Italia	Milano
I trimestre 2009	-36	-40	-37	64	70
II trimestre 2009	-33	-39	-31	68	82
III trimestre 2009	-26	-30	-26	74	89
IV trimestre 2009	-19	-21	-17	80	91

VARIABILI A CONSUNTIVO:

- ordini totali

In Europa e in Italia il recupero della fiducia sconta in primo luogo una ripresa dei livelli di domanda: i saldi, pur rimanendo a livelli storicamente bassi, recuperano in misura omogenea. Al contrario, nell'area milanese la domanda flette dopo l'incremento consistente registrato nel terzo trimestre 2009.

ordini totali – industria



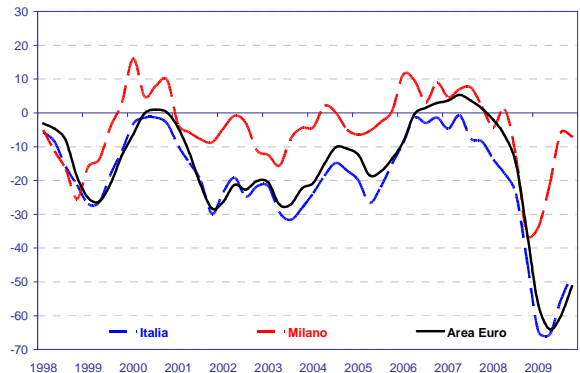
ordini totali (saldi destagionalizzati)	Area Euro	Germania	Francia	Italia	Milano
I trimestre 2009	-56	-54	-59	-63	-35
II trimestre 2009	-62	-62	-65	-62	-15
III trimestre 2009	-58	-58	-61	-54	-4
IV trimestre 2009	-50	-50	-54	-46	-10

¹ Gli indicatori del clima di fiducia delle imprese manifatturiere sono elaborati come media aritmetica semplice dei saldi ponderati destagionalizzati delle attese a breve termine sulla produzione, degli ordini totali e delle scorte di prodotti finiti (con segno inverso). I dati relativi all'Area Euro, Germania e Francia sono destagionalizzati dalla Commissione Europea con il metodo Dainties. Il risultato sintetico per i tredici paesi dell'Area Euro è una media aritmetica ponderata con il valore aggiunto a prezzi costanti. I dati relativi all'Italia e all'area milanese sono destagionalizzati dall'ISAE e da Assolombarda con il metodo Tramo-Seats e vengono indicizzati a 100 ponendo come base il dato medio del clima di fiducia registrato nell'anno 2000. Al di là dei differenti metodi statistici di elaborazione, le serie risultano omogenee e, quindi, gli andamenti sono pienamente confrontabili.

ordini esteri - industria

• **ordini esteri**

Nel complesso dell'Area Euro e nei principali paesi europei, compresa l'Italia, la risalita degli ordini riguarda in primo luogo la componente estera della domanda, anche se i saldi restano ancora fortemente negativi. La risalita è particolarmente marcata in Francia. Invece, nell'area milanese la domanda estera mostra un andamento lievemente cedente rispetto al trimestre precedente.

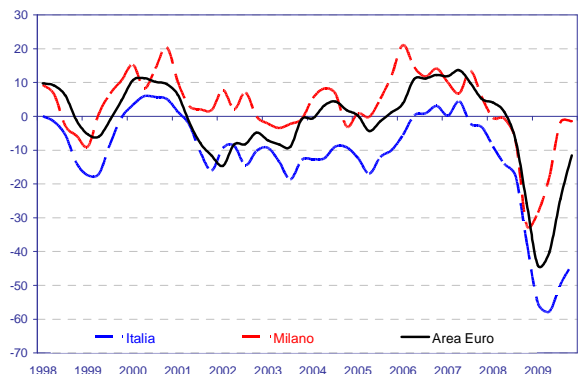


ordini esteri (saldi destagionalizzati)	Area Euro	Germania	Francia	Italia	Milano
I trimestre 2009	-57	-51	-68	-65	-34
II trimestre 2009	-64	-62	-72	-66	-21
III trimestre 2009	-60	-60	-70	-55	-6
IV trimestre 2009	-51	-52	-56	-48	-7

• **produzione**

Nell'Area Euro, nel quarto trimestre i livelli produttivi mostrano nuovamente un sensibile miglioramento: il saldo della variabile risale vistosamente in Francia e Germania e meno marcatamente in Italia. Al contrario, nell'area milanese la produzione rimane sostanzialmente stabile sui saldi appena negativi del terzo trimestre.

produzione - industria

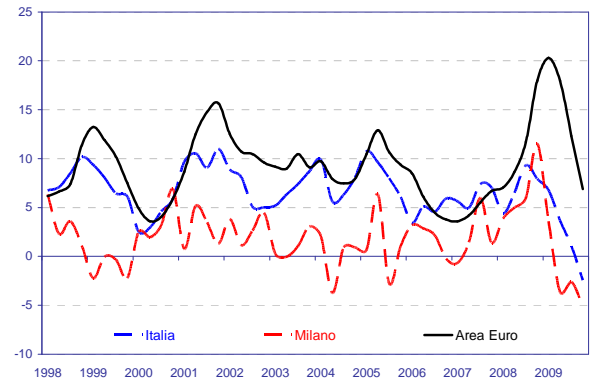


produzione (saldi destagionalizzati)	Area Euro	Germania	Francia	Italia	Milano
I trimestre 2009	-44	-45	-44	-55	-28
II trimestre 2009	-40	-37	-38	-58	-18
III trimestre 2009	-24	-16	-19	-50	-2
IV trimestre 2009	-12	-2	-5	-44	-1

scorte - industria

• scorte

Continua anche il processo di decumulo delle scorte di magazzino: nella media dell'Area Euro, e in particolare, in Francia e Germania, il calo è più evidente; in Italia appare più contenuto. Anche nell'area milanese prosegue per il terzo trimestre consecutivo la fase di decumulo delle scorte, con il relativo saldo che si colloca sui minimi storici.



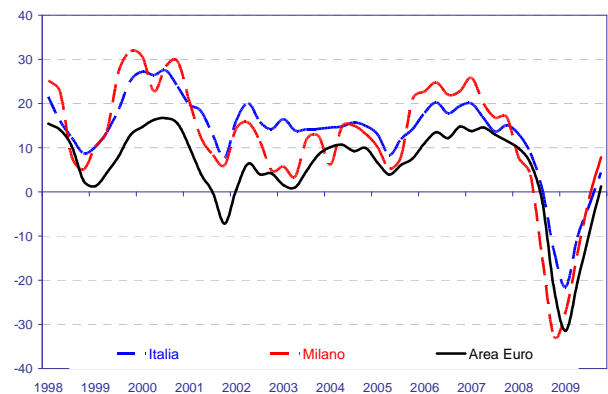
scorte (saldi stagionalizzati)	Area Euro	Germania	Francia	Italia	Milano
I trimestre 2009	20	26	22	7	4
II trimestre 2009	18	28	10	4	-4
III trimestre 2009	12	21	6	1	-3
IV trimestre 2009	7	14	-1	-2	-5

PREVISIONI A BREVE TERMINE:

• aspettative produzione

Ancora più netto di quello dei giudizi appare il recupero delle aspettative di produzione: il maggior ottimismo delle attese si esprime, sia nella media dell'Area Euro, sia nelle singole economie considerate compresa l'area milanese, con un sensibile rialzo dei saldi che tornano positivi.

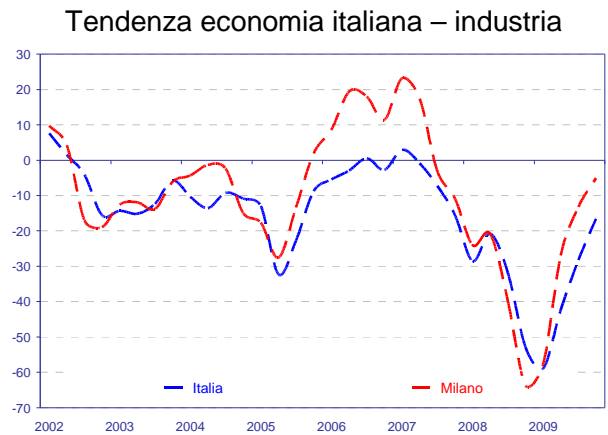
aspettative produzione - industria



aspettative produzione (saldi stagionalizzati)	Area Euro	Germania	Francia	Italia	Milano
I trimestre 2009	-31	-40	-30	-22	-27
II trimestre 2009	-21	-27	-19	-10	-14
III trimestre 2009	-9	-12	-11	-3	-1
IV trimestre 2009	1	2	3	4	8

- tendenza generale dell'economia italiana²**

Le imprese italiane e milanesi si rivelano molto meno pessimiste anche sulle prospettive generali dell'economia. Nella media nazionale il saldo recupera da -28 a -17 riportandosi su livelli prossimi a quelli di fine 2007; nell'area milanese il saldo passa da -13 a -5, sul livello più alto da fine 2007.



tendenza economia italiana (saldi destagionalizzati)	Italia	Milano
I trimestre 2009	-59	-58
II trimestre 2009	-42	-27
III trimestre 2009	-28	-13
IV trimestre 2009	-17	-5

² La variabile non viene rilevata a livello europeo.

TERZIARIO INNOVATIVO³

- clima di fiducia⁴

Il miglioramento della fiducia si estende anche al settore del terziario innovativo: nella media nazionale, il relativo indice torna positivo, attestandosi da -4 a 1 (sullo stesso livello dell'ultimo trimestre del 2007). Anche nell'area milanese l'indice torna positivo dopo nove trimestri e sale da -9 a 16.

Clima di fiducia – terziario innovativo



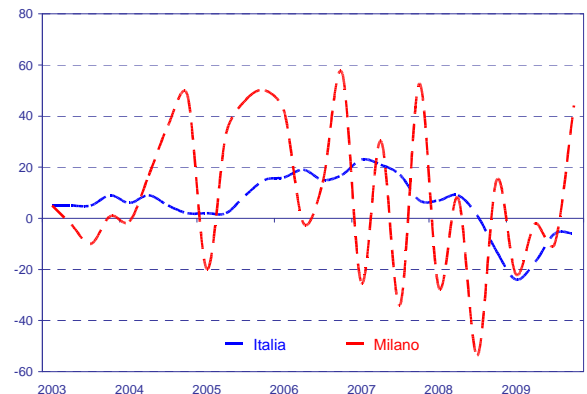
clima di fiducia	Italia (dati destagionalizzati)	Milano (dati grezzi)
I trimestre 2009	-28,3	-39,4
II trimestre 2009	-12,0	-25,6
III trimestre 2009	-4,0	-8,7
IV trimestre 2009	1,0	15,6

VARIABILI A CONSUNTIVO:

- ordini totali

Nella media nazionale, il saldo che raccoglie i giudizi espressi dalle imprese interpellate sul livello degli ordini non subisce variazioni e resta fermo a -6. Nell'area milanese, invece, le imprese indicano un sensibile miglioramento, evidenziando un saldo ampiamente positivo.

ordini totali - terziario innovativo



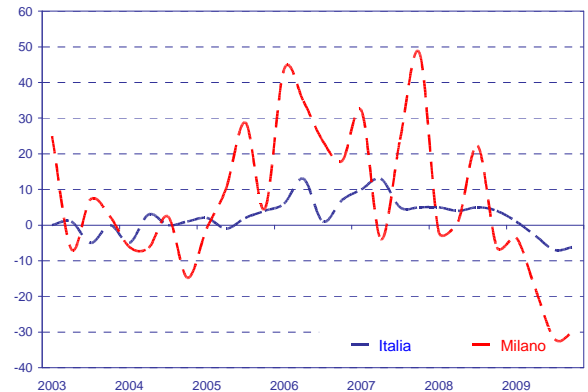
ordini totali	Italia (saldi destagionalizzati)	Milano (saldi grezzi)
I trimestre 2009	-24	-22
II trimestre 2009	-17	-2
III trimestre 2009	-6	-10
IV trimestre 2009	-6	44

³ Comprende i settori dell'Informatica, Ricerca e Sviluppo, Contabilità e Consulenza, Marketing e Studi di Mercato, Consulenza Amministrativa e Gestionale, Società di Ingegneria e Architettura, Pubblicità e altre attività professionali.

⁴ Il clima di fiducia è dato dalla media aritmetica semplice dei saldi grezzi dei giudizi e delle aspettative a breve termine degli ordini totali e della tendenza generale dell'economia italiana.

- occupazione

Per la prima volta nel corso del 2009, il saldo relativo ai livelli occupazionali è in lieve recupero sia in Italia che nell'area milanese.



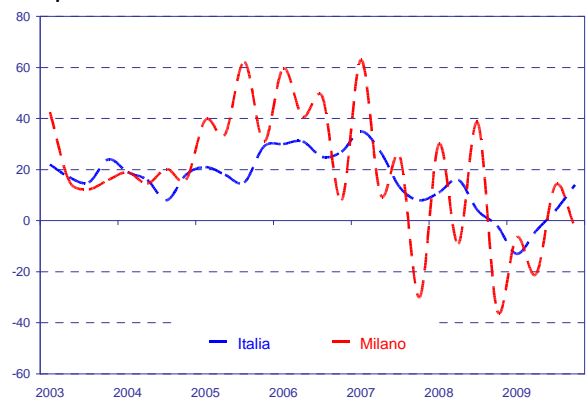
Occupazione	Italia (saldi destagionalizzati)	Milano (saldi grezzi)
I trimestre 2009	1	-4
II trimestre 2009	-3	-18
III trimestre 2009	-7	-32
IV trimestre 2009	-6	-30

PREVISIONI A BREVE TERMINE:

- aspettative ordini totali

La risalita della fiducia in Italia è dovuta essenzialmente al recupero delle attese a breve circa il livello degli ordini, con il saldo (da 4 a 14) su livelli prossimi a quelli registrati nella prima metà del 2008. Nell'area milanese, invece, le attese sul portafoglio ordini mostrano un peggioramento, dopo il balzo positivo dello scorso trimestre.

aspettative ordini totali - terziario innovativo

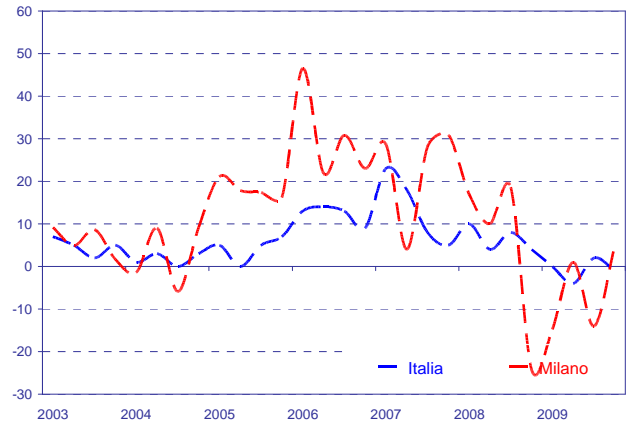


aspettative ordini totali	Italia (saldi destagionalizzati)	Milano (saldi grezzi)
I trimestre 2009	-13	-7
II trimestre 2009	-4	-21
III trimestre 2009	4	14
IV trimestre 2009	14	-3

- aspettative occupazione**

Nella media nazionale, si deteriorano le attese a breve termine sul mercato del lavoro: il relativo saldo, dopo la progressione del precedente periodo, torna negativo (da 2 a -1). Invece, nell'area milanese le attese sull'occupazione migliorano, tornando su un saldo positivo.

aspettative occupazione - terziario innovativo

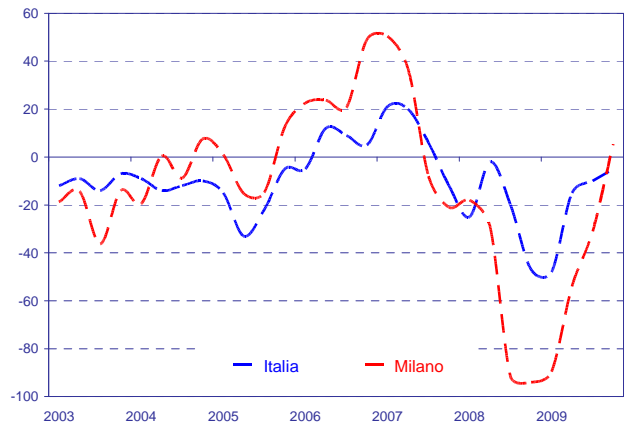


aspettative occupazione	Italia (saldi destagionalizzati)	Milano (saldi grezzi)
I trimestre 2009	-0	-15
II trimestre 2009	-4	1
III trimestre 2009	2	-14
IV trimestre 2009	-1	5

- tendenza generale economia italiana**

Le imprese italiane del terziario innovativo si attendono un complessivo miglioramento dell'economia nazionale: il saldo (ai minimi all'inizio dell'anno) continua a recuperare (da -10 a -5). Ancora più consistente appare il recupero nell'area milanese dove il saldo torna positivo dopo nove trimestri consecutivi.

tendenza economia italiana - terziario innovativo



tendenza economia italiana	Italia (saldi destagionalizzati)	Milano (saldi grezzi)
I trimestre 2009	-48	-90
II trimestre 2009	-15	-54
III trimestre 2009	-10	-31
IV trimestre 2009	-5	5

Il presente Rapporto è stato redatto da Maria Grazia De Maglie (Assolombarda), Emilia Matera (ISAE) e Valeria Negri (Assolombarda), con il coordinamento di Marco Malgarini (ISAE) e Andrea Fioni (Assolombarda).

Informazioni circa la nota metodologica sono disponibili ai seguenti link:
http://www.assolombarda.it/fs/200472716457_118.pdf
<http://www.isae.it>